



COMUNE DI PORTOMAGGIORE

Piazza Umberto I, n. 5 – 44015 Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR **28** del **20/8/2026** REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PORTOMAGGIORE

OGGETTO | Lavori urgenti per il ripristino della sicurezza pubblica a seguito dell'evento meteo eccezionale del 15/07/2026. Regularizzazione ai sensi dell'art. 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000

L'anno **2026** il giorno **20** del mese di **agosto** alle ore **20:45**, in Portomaggiore, nella sala consigliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico;

Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio del Comune di Portomaggiore.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti	Assenti
- Bernardi Dario - Molesini Francesca - Vanini Andrea - Roma Gian Luca - Bigoni Michela - Trentini Angelo - Belletti Enrico - Zagatti Anna Maria - Badolato Roberto - Grilanda Marcello - Contarini Massimo - Cavedagna Elisa - Giordani Luca	- Buriani Daniele - Zancoghi Sara - Novelli Nicola - Baricordi Alex
Totale presenti: 13	Totale assenti: 4

Partecipa la Dottoressa *Rita Crivellari* - **Segretario**

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Buriani Daniele, Zancoghi Sara, Novelli Nicola, Baricordi Alex.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Vice Presidente** *Anna Maria Zagatti*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori: Grilanda Marcello, Vanini Andrea, Giordani Luca

Punto n. 4 dell'ordine del giorno: Lavori urgenti per il ripristino della sicurezza pubblica a seguito dell'evento meteo eccezionale del 15/07/2026. Regolarizzazione ai sensi dell'art. 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. 267/2000.

Vice Presidente del Consiglio Anna Maria ZAGATTI:

Passiamo ora a votare il punto 4 all'ordine del giorno.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Astenuti? 1.

Il Consiglio approva.

Anche qui è prevista l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 9.

Contrari? 3.

Astenuti? 1.

Il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri effettuati nel corso della trattazione congiunta dei punti n. 3 e n. 4 dell'Ordine del giorno della presente seduta;

Visto l'art. 140 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina le procedure di somma urgenza;

Considerato che ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del Decreto Legislativo sopra citato, ai fini della copertura della spesa, qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, si applicano le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto che ai sensi dell'art. 191 comma 3 del TUEL: *"3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"*

Visto che l'art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Atteso che il Ministero dell'Interno con circolare 20/09/1993, n. F.L. 21/93 ha definito il debito fuori bilancio "un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro che grava sull'ente, non essendo imputabile, ai fini della responsabilità, a comportamenti attivi od omissivi di amministratori e funzionari, e che non può essere regolarizzata nell'esercizio in cui l'obbligazione stessa nasce, in quanto assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali";

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che:

- a seguito dell'allerta arancione n. 075/2026 per temporali, in data 15 luglio 2026 è stata disposta l'apertura del C.O.C. con apposito decreto n. 6;
- nella serata del 15 luglio 2026, il territorio del Comune di Portomaggiore è stato colpito da un evento temporalesco di massima intensità, con venti fortissimi e precipitazioni eccezionali;
- tale evento ha generato danni ingenti su tutto il territorio comunale (sradicamento di alberi, allagamenti, danni all'illuminazione pubblica e agli edifici);
- constatata la necessità di intervenire urgentemente per la messa in sicurezza, in data 16/07/2026 il Dirigente del Settore Tecnico ha redatto verbale di somma urgenza, affidando i lavori necessari alle ditte Progetto Verde S.R.L., FO&MA Elettrica Soc. Consortile A.r.l., Cesari Scavi e Pasqualini S.r.l.;

Verificato che con deliberazione di G.C. n. 89 del 22/07/2026 è stata disposta l'approvazione del verbale di somma urgenza del 16/07/2026 e la Perizia Giustificativa in data 17/07/2026, redatta ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 per i lavori urgenti e per il ripristino della sicurezza pubblica a seguito dell'evento meteo eccezionale del 15/07/2026, demandando al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000, il riconoscimento della legittimità della spesa originata a seguito degli interventi descritti, con le modalità di cui all'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto per un importo complessivo di **€ 170.458,40**, come da seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO COMPLETO	
Interventi di messa in sicurezza delle strade (ditta Cesari Scavi)	€ 10.850,00
Interventi di ripristino pubblica illuminazione e rimozione pali pericolanti (ditta FO&MA Elettrica Soc. Consortile A.r.l.)	€ 15.000,00
Interventi di rimozione alberature cadute e sgombero sedi stradali (ditta Progetto Verde S.R.L.)	€ 19.607,71
Totale interventi messa in sicurezza	€ 45.457,71
Lavori di opere a verde (ditta Progetto Verde S.R.L.)	€ 78.842,29
Lavori messa in sicurezza coperture immobili (ditta Pasqualini S.r.l.)	€ 15.420,00
Totale lavori	€ 94.262,29
Iva su interventi messa in sicurezza 22%	€ 10.000,69
Iva su lavori 22%	€ 20.737,71
IMPORTO COMPLESSIVO OPERA	€ 170.458,40

Ritenuto che l'importo sopra riportato rientri nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, e che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio per somma urgenza avvenga nei limiti della dimostrata necessità di intervento volto a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità;

Considerato che da prassi consolidata, ogni ufficio è tenuto a riconoscere i debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, ritenuta competenza del Dirigente del Settore la predisposizione della proposta di delibera consiliare per il riconoscimento del debito fuori bilancio, onde evitare aggravio di spese per il Comune;

Atteso l'obbligo di procedere al formale riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del TUEL prima di dar corso alla sua liquidazione e pagamento;

Richiamato il principio contabile applicato Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 31 del 08/09/2025** è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 49 del 16/12/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;

Dato atto che con delibera **C.C. n. 50 del 16/12/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;

Dato atto che con delibera **G.C. n. 165 del 19/12/2025**, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Assegnazione Risorse Finanziarie, nelle more dell'approvazione del PIAO 2026-2028;

Richiamata altresì la Delibera di **G.C. 12 del 30/01/2026**, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Portomaggiore 2026-2028;

Acquisito in data 06.08.2026 il parere obbligatorio del Revisore dei Conti, previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii., allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto dell'istruttoria è stata curata dal RUP, Ing. Leonardo Nascosi, che attesta:

- di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;

- b. di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- c. di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- d. dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- e. di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento prevede, come specificato nella perizia giustificativa allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 54 del 24/04/2026;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il Parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze, per gli effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che i suddetti Pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere con i conseguenti adempimenti;

Con voti 9 a favore, 3 contrari (Roberto Badolato, Marcello Grilanda - gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore", Elisa Cavedagna - gruppo consiliare "Centro Destra Civico") e 1 Astenuto Massimo Contarini - gruppo consiliare "Gruppo misto", espressi, per alzata di mano e contemporaneo utilizzo del voto elettronico, dai 13 Consiglieri presenti;

DELIBERA

per le ragioni espresse in premessa e qui richiamate quale parte integrante e sostanziale:

- 1. di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del TUEL n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio riferito alle spese da porsi in carico al Comune di Portomaggiore per i lavori urgenti per il ripristino della sicurezza pubblica a seguito dell'evento meteo eccezionale del 15/07/2026, nell'importo complessivo di **€ 170.458,40**;
- 2. di dare atto** che l'importo sopra riportato rientri nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, e che il presente riconoscimento del debito fuori bilancio per somma urgenza avvenga nei limiti della dimostrata necessità di intervento volto a rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità;
- 3. di dare atto** che la spesa relativa agli interventi di messa in sicurezza, di parte corrente, pari ad € 45.457,71 oltre IVA al 22%, così per complessivi **€ 55.458,40** trova copertura sul Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Portomaggiore - annualità 2026, secondo le seguenti imputazioni:

Descrizione Capitolo	Importo
10001680 Interventi di manutenzione ordinaria alla viabilità comunale	31.537,00
10001970 Interventi vari di manutenzione ordinaria al verde pubblico	23.921,40

- 4. di dare atto** che la spesa relativa ai lavori, di parte investimenti, pari ad € 94.262,29 oltre IVA al 22%, così per complessivi **€ 115.000,00** è finanziata con avanzo vincolato e

trova copertura sul Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Portomaggiore - annualità 2026, secondo le seguenti imputazioni:

Descrizione Capitolo	Importo
20002010 Interventi su aree verdi e parchi attrezzati	96.187,60
20001809 Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale indisponibile	18.812,40

- 5. di demandare** al Dirigente del Settore Tecnico l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere all'impegno e successiva liquidazione della somma indicata;
- 6. di disporre** la trasmissione del presente atto alla Procura competente della Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge n. 289/2002 e ss.mm.ii.;
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento sulla apposita sezione di Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 33/13 e dell'art. 140, comma 10, del D.lgs. 36/2023.

Infine, con votazione separata, con voti 9 a favore, 3 contrari (Roberto Badolato, Marcello Grilanda - gruppo consiliare "Uniti per Portomaggiore", Elisa Cavedagna - gruppo consiliare "Centro Destra Civico") e 1 Astenuto Massimo Contarini - gruppo consiliare "Gruppo misto", espressi, per alzata di mano e contemporaneo utilizzo del voto elettronico, dai 13 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs. 267/2000, per dar corso quanto prima al pagamento del debito oggetto di riconoscimento.

Firmato in digitale
Il VICE PRESIDENTE
Anna Maria Zagatti

Firmato in digitale
IL SEGRETARIO
Rita Crivellari

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Portomaggiore (FE)